



Alla Direzione Generale  
ASST BERGAMO OVEST

Ai componenti del tavolo di trattativa  
della Dirigenza  
ASST BERGAMO OVEST

A seguito della trattativa del 22 ottobre è stato sottoscritto da alcune sigle sindacali un accordo che è intervenuto su due atti unilaterali dell'azienda:

- È stato ripristinato il diritto alla fruizione delle ferie fino al 31/12;
- Nelle unità operative in sofferenza rispetto agli obiettivi di budget di attività ordinaria ambulatoriale, è ripristinato parzialmente (nella percentuale dell'80%) il diritto del medico a svolgere attività libero-professionale, salvo verifica quindicinale dell'andamento dei numeri.

La FP CGIL ha deciso di sospendere la sottoscrizione dell'accordo in modo da ascoltare la propria base associativa. A seguito di questo ascolto abbiamo assunto la decisione di non sottoscrivere l'accordo.

Pur prendendo atto del passo indietro operato dalla direzione rispetto a quelli che, a nostro avviso, vanno inquadrati come evidenti violazioni di diritti, riteniamo di dover stigmatizzare le modalità e il merito delle decisioni assunte che hanno portato a questa situazione.

In particolare:

- In un clima già teso, atti unilaterali di questo genere hanno il solo esito di esacerbare ulteriormente i rapporti tra Direzione e Personale, soprattutto quando questo avviene a valle di un periodo particolarmente duro ed impegnativo iniziato a fine febbraio 2020 con la pesantissima ondata pandemica che ha colpito la nostra provincia, fino ad una campagna vaccinale che ha assorbito risorse a scapito del resto dell'attività sanitaria;
- Oltre che correre ai ripari nell'ultimo trimestre dell'anno per recuperare le sacrosante prestazioni istituzionali "non covid", sarebbe stato più utile che la direzione si fosse mossa a seguito delle segnalazioni che pervenivano dai lavoratori, a partire dalla carenza di personale medico in Pronto Soccorso di Treviglio, sopperite da altri medici dell'ospedale a scapito delle proprie attività istituzionali, e da una campagna vaccinale che ha riconvertito troppa parte dell'ASST in servizio vaccinale.

Un accordo si incardina nell'ambito di un *"sistema di relazioni sindacali improntate alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti"* (art 3 CCNL 2016-19).

## Funzione Pubblica CGIL Bergamo

Tel. 035.3594130  
Fax 035.19910324

Via Giuseppe Garibaldi 3  
24122 Bergamo (BG)

[www.fpcgilbergamo.it](http://www.fpcgilbergamo.it)  
[fpbergamo@cgil.lombardia.it](mailto:fpbergamo@cgil.lombardia.it)



Non abbiamo colto nel confronto del 22 u.s un cambio di passo verso un pieno recepimento di questi aspetti contrattuali che pure sono le fondamenta per una proficua collaborazione orientata ad un maggior benessere organizzativo.

Non lo abbiamo colto nel tentativo teso ad avvallare il principio che diritti fondamentali possano essere sospesi unilateralmente, salvo poi trasformarli in benevole concessioni o in merce di scambio.

Non lo abbiamo colto nell'ulteriore tentativo di sostituire con delle *slides* la preventiva trasmissione di dati necessari alla comprensione del problema come contrattualmente stabilito. (*"l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'Azienda o Ente, ai soggetti sindacali, al fine di consentire loro di prendere conoscenza della questione trattata e di esaminarla."... "l'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali....di procedere ad una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da assumere, prima della loro definitiva adozione, ed esprimere osservazioni e proposte"*). art 4 CCNL 2016-19.

Questi, in sintesi, i motivi per cui non abbiamo sottoscritto la proposta presentata dalla Direzione.

Consapevoli del momento difficile e dell'importanza di un'azione sindacale efficace, ci apprestiamo a richiedere alla Direzione una serie di dati attraverso i quali formulare una serie di proposte volte a ripristinare un favorevole clima organizzativo che faccia tornare la nostra azienda sempre più attrattiva per i professionisti della sanità e che la renda, nei limiti delle risorse disponibili, ancora più capace di rispondere ai bisogni di salute dei cittadini.

Auspichiamo per il futuro maggiore ascolto da parte della Direzione nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori della ASST Bergamo Ovest, che sono la primaria risorsa dell'azienda e che meritano maggiore rispetto e considerazione.

Bergamo, 25 ottobre 2021

p.la FP CGIL BERGAMO  
(f.to Bruno Zecca – Roberto Rossi – Andrea Pavone – Barbara Pirovano)

## Funzione Pubblica CGIL Bergamo

Tel. 035.3594130  
Fax 035.19910324

Via Giuseppe Garibaldi 3  
24122 Bergamo (BG)

www.fpcgilbergamo.it  
fpbergamo@cgil.lombardia.it